

Gran Premio del Canada Montreal, 8 giugno 2013



ALONSO - Telaio 299				MASSA - Telaio 298			
Q1	P2	1:23.224	Supersoft Nuove - 1 giro Intermedie Nuove - 7 giri Intermedie Nuove - 4 giri	P5	1:23.735	Supersoft Nuove - 1 giro Intermedie Nuove - 6 giri Intermedie Nuove - 5 giri	
Q2	P8	1:28.788	Intermedie Usate - 5 giri Intermedie Nuove - 5 giri	P16	1:30.354	Intermedie Usate - 4 giri Intermedie Nuove - 4 giri	
Q3	P6	1:26.504	Intermedie Usate - 3 giri Intermedie Nuove - 5 giri	-	-	-	
Meteo: aria 17 °C, asfalto 18/19 °C. Pioggia a tratti							

Fernando Alonso: “Sapevamo bene quanto potesse essere difficile questo fine settimana, perché con condizioni meteo così variabili la pista può cambiare ad ogni giro e fino alla fine non sai mai con certezza quali siano le gomme giuste da utilizzare. Sono abbastanza contento di aver salvato come potevo una qualifica che si annunciava piena di incognite, partire sesto qui non è male perché questo circuito ti offre la possibilità di superare. Certamente ci auguriamo una gara senza pioggia, perché sull'asciutto, se guardiamo ai long run di ieri, possiamo essere più competitivi e più veloci di alcune delle macchine che domani partiranno davanti. L'obiettivo è sempre quello di recuperare sui nostri diretti avversari: su Raikkonen abbiamo qualche possibilità in più perché partirà dietro, mentre con Vettel sarà più impegnativo. In ogni caso non daremo nulla per scontato perché qui, soprattutto in caso di pioggia, può sempre accadere di tutto e la strategia a volte conta meno della fortuna”.

Felipe Massa: “Sono molto dispiaciuto per l'esito della mia qualifica, le condizioni della pista non erano facili, c'era poco grip e faticavo a mettere insieme un buon giro. Una frenata sulla linea bianca alla curva tre mi è costata l'uscita in Q2: quando è partito il posteriore purtroppo non c'è stato più nulla da fare. Fisicamente sto bene, ma moralmente mi sento molto deluso. Non mi era mai capitato di avere tre incidenti così ravvicinati, anche se è sempre vero che quando cerchi di dare il massimo su tracciati come questo e quello di Monte Carlo i rischi sono sempre maggiori. Ancora non so con precisione quanti danni abbia riportato la macchina, ma anche se sono molto dispiaciuto per quello che è successo dobbiamo rimanere concentrati, perché la gara sarà lunga e su questa pista può succedere di tutto. Oggi avevo un buon passo e domani la mia gara sarà all'attacco”.

Pat Fry: “Quella di oggi è stata una sessione di qualifica estremamente complicata, il cui esito è stato influenzato dalla variabilità delle condizioni meteorologiche. In situazioni come queste per i piloti è di fondamentale importanza riuscire a fare il giusto numero di tentativi in tutte e tre le fasi di cui si compone il turno. A tale scopo abbiamo dedicato grande attenzione ai carichi di benzina, oltre alla migliore scelta degli pneumatici da utilizzare su una pista in continua evoluzione a causa della pioggia intermittente. Proprio con il warm-up delle gomme abbiamo avuto qualche problema, in più su questo tracciato l'asfalto è meno abrasivo e per questo motivo è stato ancora più difficile riuscire a trovare il feeling giusto. Fortunatamente qui è possibile effettuare sorpassi e dalla sua posizione di partenza Fernando potrà certamente provare ad attaccare. Per Felipe sarà più difficile perché partirà dalle retrovie, ma nelle ultime gare abbiamo sempre avuto un buon passo e speriamo che domani il tempo ci conceda quella tregua necessaria a tirare fuori tutto il nostro potenziale”.



WWW.FERRARI.COM

